

**CAMERA DEI DEPUTATI** N. 636**PROPOSTA DI LEGGE****d'iniziativa del Deputato BERNARDINETTI***Annunziata il 22 giugno 1949***Ricostituzione del comune di Roccaranieri (Rieti)  
con le frazioni di Cenciara, San Silvestro e Fassinoro**

ONOREVOLI COLLEGHI! — Quella che vengo a proporre, oltre che ad essere una vecchia aspirazione delle popolazioni interessate, è anche una vera e sentita esigenza di giustizia.

Molti anni sono passati dacché una inesatta decisione giurisdizionale, rovinò l'amministrazione locale di tutti i paesi della zona in questione. In quell'epoca, e cioè sotto lo Stato pontificio, la zona stessa era divisa come segue:

Concerviano, capoluogo di comune, aveva, come frazioni: Vaccareccia, Petroianni, San Martino, Offeio, paesi tutti circostanti a Concerviano.

Roccaranieri, capoluogo di comune, aveva, come frazioni: S. Silvestro, Fassinoro, Cenciara, paesi tutti circostanti a Roccaranieri.

Longone Sabino, capoluogo di comune aveva altre frazioni.

In seguito ad una rettifica di confine tra lo Stato pontificio ed il Regno delle due Sicilie, Concerviano, il quale perdette le frazioni di San Martino ed Offeio, perché alla riva destra del fiume Salto — preso come confine naturale tra i due Stati — ebbe, ad integrazione ed a compenso, la frazione di Cenciara, che è la più spinta verso nord, ed incuneata nel comune di Rieti, e distante dal capoluogo di ben tre ore di cammino di strada mulattiera.

Le altre due frazioni di San Martino ed Offeio furono aggregate al comune di Petrella Salto, distante dalle medesime circa quattro ore di cammino di strada mulattiera.

Contemporaneamente fu soppresso il comune di Roccaranieri e le rimanenti frazioni da esso dipendenti con il capoluogo furono aggregate erroneamente al comune di Longone, centro del tutto staccato, anche per il territorio, dai predetti paesi.

Così da allora si ebbe, nonostante le rimostranze e le lamentele, questa giurisdizione che è un'offesa anche alle più elementari regole amministrative.

Si chiede ora che sia riparato al torto di allora, venendo incontro alle necessità di buoni ed onesti villici, che sono stati sempre diseredati ed abbandonati, non affatto curati nei loro interessi vitali, ed oltremodo avviliti da un simile stato di fatto.

Ed è per questo che mi permetto di farmi interprete di una così sentita esigenza, esponendo qui di seguito i motivi che sono alla base della presente proposta di iniziativa parlamentare.

1°) *Situazione geografica.* — Come risulta dall'esame di una qualsiasi carta topografica, Roccaranieri, Fassinoro, San Silvestro e Cenciara rappresentano un solo agglomerato, al centro del quale è Roccaranieri. I territori sono limitrofi e confinanti. Attualmente invece Cenciara che fa parte del comune di Concerviano è completamente staccata dal resto del comune, avendo all'intorno il territorio del comune di Rieti, (200 metri dall'abitato) ed il territorio del comune di Longone con le predette frazioni Roccaranieri, San Silvestro e

Fassinoro sono anche esse completamente staccate da Longone, cioè dall'altro territorio del comune. Per giungere al capoluogo bisogna necessariamente attraversare il territorio del comune di Concerviano, attraverso la frazione di Vaccareccia e Pratojanni.

Sicché le giurisdizioni attualmente in vigore rappresentano una incongruenza anzitutto dal lato del territorio.

2. *Distanze.* — Per lo stesso fatto è da lamentare ancora la distanza che separa le rispettive frazioni dal capoluogo. Cenciara per raggiungere il comune deve necessariamente attraversare il territorio di Roccaranieri (Longone), ed impiegare, attraverso una mulattiera disagiata, circa tre ore (chilometri 12). Roccaranieri, San Silvestro e Fassinoro, attraverso invece il territorio del comune di Concerviano, devono percorrere, su di una strada maggiormente malconcia, circa tre ore e mezza (chilometri 12-15). Invece le distanze che sono attualmente tra Roccaranieri e le frazioni limitrofe di Cenciara, San Silvestro e Fassinoro sono a poco più di mezz'ora di cammino (rispettivamente chilometri 4,200 da Cenciara, chilometri 2,50 da San Silvestro, e chilometri 3 da Fassinoro).

Inoltre la distanza che separa queste frazioni, e soprattutto Roccaranieri dal vicino centro cittadino di Rieti è di molto inferiore a quella che separa Rieti da Concerviano e Longone.

Roccaranieri è molto vicina alla strada provinciale del Cicolano. È collegata direttamente per telegrafo a Rieti, ciò che non ha il capoluogo di Longone.

3°) *Vie di comunicazione.* — Il sistema di allacciamento stradale fra le frazioni ed il capoluogo consta solo di disagiate mulattiere e sentieri impervi, attraverso un terreno vario e scosceso. Non esistono ponti sui fossi sicché, nella stagione piovosa, si deve rinunciare persino a trascrivere un atto dello stato civile o a chiamare l'assistenza urgente di un sanitario o di una levatrice. Il fondo stradale, consta del nudo terreno, e talora, anche nella buona stagione, si rende difficile il passaggio, a causa degli acquitrini naturali o di raccolta.

Le frazioni invece di Roccaranieri, San Silvestro, Fassinoro e Cenciara sono allacciate assieme mediante una carrozzabile di 4ª categoria, che però non presenta tecnicamente una completa rifinitura, e che fu fatta pochi anni addietro, semplicemente per iniziativa ed a spese degli abitanti delle frazioni.

Tale strada resta allacciata col vicino centro cittadino di Rieti con un percorso di circa 15 chilometri.

4°) *Popolazione.* — La popolazione attualmente sacrificata raggiungerebbe i 4 quinti per ciò che riguarda il comune di Longone, ed 1 quinto per ciò che riguarda il comune di Concerviano con la sola frazione di Cenciara. Di fronte a questa enorme percentuale si impone, di necessità, una revisione di circoscrizione.

Non si può lasciare una intera popolazione di 4 paesi su otto dei due comuni, compresi i capoluoghi, nell'abbandono più completo, e nella miseria materiale e spirituale, causata precisamente dalla fisica impossibilità di spendere cure e preoccupazioni per loro. Infatti nei due comuni attualmente non si risente affatto nessuna necessità di interesse verso le frazioni; e queste, a sua volta, necessariamente sono portate ad un disinteresse della cosa pubblica, per lo stesso fatto delle gravi difficoltà che si impongono a quei pochi, animati di buona volontà, che vorrebbero, in questa nuova atmosfera di libertà e di democrazia, tutelare l'amministrazione della cosa pubblica.

A dimostrazione di quanto detto nel presente numero, si riportano qui di seguito i dati statistici della popolazione dei due comuni:

Concerviano, popolazione n. 297, capoluogo;

Vaccareccia, popolazione n. 342, frazione di Concerviano;

Pratojanni, popolazione n. 243, frazione di Concerviano;

Cenciara, popolazione n. 136, frazione di Concerviano;

Longone Sabino, popolazione n. 418, capoluogo;

Roccaranieri, popolazione n. 528; frazione di Longone Sabino;

San Silvestro, popolazione n. 416, frazione di Longone Sabino;

Fassinoro, popolazione n. 383, frazione di Longone Sabino.

5°) *Attività predominante.* — L'unica attività che è esercitata dalle popolazioni della zona è l'agricoltura. Per quanto solo con inauditi stenti e sacrifici oggi queste modeste popolazioni possono ricavare di che vivere, pur tuttavia attualmente, esse si trovano, il più delle volte, a non poter superare le difficoltà che derivano soprattutto dall'organizzazione. Per avere concimi, ed anticriptogamici si deve andare nei rispettivi comuni, affrontare trasporti lunghi e disagiati per le strade che di sopra sono state elencate, con eccessiva ed ingiustificata maggiore spesa, derivata anche dal costo dei trasporti nei relativi comuni dal vicino centro cittadino di Rieti.

## DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Gli uffici Ucea, e per Cenciara anche i magazzini ammasso, si trovano nel capoluogo.

Anche sotto questo aspetto, tutta la popolazione risente enormemente di una giurisdizione così incongrua ed antieconomica.

\* \* \*

Nel 1945 tutte le popolazioni interessate avanzarono al Ministero dell'interno ed alla prefettura di Rieti un'istanza, tendente ad ottenere la ricostituzione del comune di Roccaranieri con le frazioni di Cenciara, San Silvestro e Fassinoro.

La prefettura di Rieti predispose tutti gli accertamenti di carattere amministrativo, e fece redigere da un suo diligente funzionario una relazione che trovasi allegata alla pratica.

La relazione che si pronunciava anche per altre questioni di giurisdizioni territoriali, dava parere favorevole per la presente richiesta.

Nelle more, però, dell'esame amministrativo della pratica, sorse e si fece strada una rivalità tra i paesi di Roccaranieri e Fassinoro, rivalità che hanno origine, solo, da antipatie personali e cricche di parte. I cittadini

di Fassinoro, con una successiva istanza, si dichiarano di avviso contrario.

La relazione redatta dal funzionario della prefettura di Rieti, pur dando atto di questa nuova posizione dei cittadini di Fassinoro, si pronuncia favorevolmente.

Comunque, giacché, la mutata opinione degli abitanti di Fassinoro dipende solo da malintesi ed antipatie tra persone singole, il proponente ritiene che il provvedimento possa farsi anche a favore di Fassinoro.

E questo per impedire che risentimenti limitati a poche persone gravino così fortemente sull'intera popolazione, che, nel caso dovesse rimanere con Longone, sarebbe costretta ancora ad essere separata dal capoluogo da una distanza interminabile, resa maggiormente tale dalla condizione descritta dei mezzi di comunicazione.

La proposta che mi onoro di fare, risponde ad una vera esigenza di giustizia, e pone finalmente termine ad una situazione incresciosa per le popolazioni interessate.

Confido nel senso di responsabilità ed obbiettività degli onorevoli colleghi, e sono sicuro che essi approveranno la seguente proposta di legge.

## PROPOSTA DI LEGGE

### ART. 1.

È ricostituito il comune di Roccaranieri (Rieti) con le frazioni di Cenciara, San Silvestro e Fassinoro.

### ART. 2.

Il Governo della Repubblica è autorizzato a dare le disposizioni necessarie per la esecuzione della presente legge.